

ECONOMIA SBARCATI NEL PORTO I PRIMI CARICHI DALL'ECUADOR. «CI SONO GRANDI POTENZIALITÀ»

Dal Bello e Dcs Tramaco riportano le banane a Ravenna

SONO stati sbarcati al TCR di Ravenna i primi carichi di banane dall'Ecuador trasportati dal nuovo servizio feeder Hapag-Lloyd che collega la West Coast di centro e sud America col porto romagnolo via Malta.

«Il Porto di Ravenna è stato per anni uno dei primi porti bananieri d'Italia – spiega Riccardo Martini, a.d. di DCS Tramaco, la società di logistica che ha curato la spedizione dal Porto di Guayaquil per conto dell'importatore SIFE Dal Bello – e quindi siamo felici di rinverdire questa tradizione».

«Crediamo molto nelle potenzialità di Ravenna per attirare i traffici di frutta dal Sud America su questo servizio – aggiunge Paolo Orsi, reefers/special/b-bulk manager di Hapag-Lloyd Italia –. Il retroterra del porto romagnolo è ricco di operatori

che importano frutta dall'emisfero sud e l'esperienza di DCS Tramaco in questo campo ci è di notevole aiuto».

«Transit time di 22 giorni dalla Colombia, di 24 dall'Ecuador e 30 dal Cile – aggiunge Martini – ci permettono di proporre agli importatori vicini al porto di Ravenna servizi competitivi ed in linea con quelli che tradizionalmente scalano i porti tirrenici. Inoltre, utilizzando i nostri magazzini refrigerati, offriamo anche la distribuzione giornaliera a pedane in tutto il centro-nord Italiano».

Soddisfatto anche il rappresentante dell'importatore, Daniele D'Antrassi: «le banane sono di ottima qualità ed arrivate in perfetto stato. Altri container sono già in viaggio e siamo quindi contenti della scelta fatta».



Al porto di Ravenna arrivano di nuovo i carichi di banane

Grazie a Sife e Dcs Tramaco sono ripartiti i traffici di frutta dal Sudamerica

RAVENNA

Sono stati sbarcati al Terminal Container di Ravenna i primi carichi di banane dall'Ecuador trasportati dal nuovo servizio feeder Hapag-Lloyd che collega la West Coast di centro e sud America col porto romagnolo via Malta.

«Il Porto di Ravenna è stato per anni uno dei primi porti bananieri d'Italia – afferma Riccardo Martini, ad di Dcs Tramaco, la società di logistica che ha curato la spedizione dal Porto di Guayaquil per conto dell'importatore Sife Dal Bello – e quindi siamo fe-

lici di rinverdire questa tradizione».

«Crediamo molto nelle potenzialità di Ravenna per attirare i traffici di frutta dal Sud America su questo servizio – aggiunge Paolo Orsi, reefer/Special/B-Bulk Manager di Hapag-Lloyd Italia –. Il retroterra del porto romagnolo è ricco di operatori che importano frutta dall'emisfero sud e l'esperienza di Dcs Tramaco in questo campo ci è di notevole aiuto».

«Tempi di 22 giorni dalla Colombia, di 24 dall'Ecuador e 30 dal Cile – continua Martini – ci permettono di proporre agli importatori vicini al porto di Ravenna servizi competitivi e in linea con quelli che tradizionalmente scalano i porti tirrenici».

Soddisfatto anche il rappresentante dell'importatore, Da-

niele D'Antrassi: «Le banane sono di ottima qualità e arrivate in perfetto stato. Altri container sono già in viaggio e siamo quindi contenti della scelta fatta».

Sife Dal Bello è uno storico operatore del mercato di Padova, che grazie all'arrivo di Daniele D'Antrassi nel reparto commerciale sta ampliando la gamma della propria offerta. «Abbiamo iniziato da qualche anno a importare anche ortofrutta da Egitto, Turchia e altri paesi del Mediterraneo».

«Ci fa piacere – concludono Giannantonio Mingozzi e Milena Fico, rispettivamente presidente e general manager di Tcr – il ritorno di un traffico che può creare buone prospettive per il nostro porto e siamo pronti a sviluppare ulteriormente questo settore».



In alto i referenti delle società coinvolte, al porto. Sotto i primi carichi di banane dall'Ecuador sbarcati alla Darsena